



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

**RELAZIONE DI MAGGIORANZA
AL PROGETTO DI LEGGE "TESTO UNICO SULLE ASSOCIAZIONI"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale,

nelle date dell'8 e 9 gennaio 2024 si è riunita la Commissione Consiliare Permanente I per l'analisi in sede referente del Progetto di Legge depositato dalla Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura il 09 febbraio 2023 in materia di associazionismo. Tale progetto di legge, oltre ad essere uno dei punti del programma di governo per la corrente legislatura, è nato dalla necessità di dotare il Paese di una nuova disciplina dell'associazionismo, raggruppata sotto la forma di Testo Unico, anche per semplificarne la lettura da parte degli addetti ai lavori. Tale necessità è stata manifestata in questi anni non solo dalle associazioni e dagli addetti ai lavori, ma anche dagli stessi cittadini. Ciò in quanto i cittadini del nostro Paese vivono in maniera attiva il mondo delle associazioni e contribuiscono a rendere questo ambito della vita sociale e civile un fiore all'occhiello per la Repubblica.

La legge n.75/2016 "Disposizioni in materia di associazionismo e volontariato" ha creato nel tempo alcuni problemi di applicazione e di interpretazione, oltre a non aver disciplinato alcuni importanti rami dell'associazionismo, come ad esempio quello sanitario. Risultava pertanto necessario che il legislatore intervenisse con urgenza, per adeguare la normativa alle nuove esigenze e colmando lacune emerse, anche semplificando laddove possibile gli adempimenti burocratici, spesso molto gravosi.

L'obiettivo principale di questo progetto di legge è, dunque, quello di ridurre gli adempimenti in capo alle associazioni sammarinesi, agevolando e incentivando l'attività delle stesse, anche al fine di dare piena attuazione all'art. 6 della Dichiarazione dei Diritti che riconosce e garantisce la libertà di associazione.

Attualmente sono attive sul nostro territorio circa 120 associazioni: il 75% di queste è di tipo culturale, il 18% è di tipo sanitario, sociosanitario e assistenziale, mentre il 7% è rappresentato dalle realtà che hanno fini solidaristici.

Il testo di legge in questione è il frutto dell'attività di un apposito Gruppo di Lavoro istituito dal Congresso di Stato e composto da rappresentanti delle Segreterie di Stato competenti per materie (Cultura, Sanità, Giustizia, Semplificazione normativa), da un rappresentante delle associazioni di volontariato sociosanitario e



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

solidale, da un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati e Notai e dai membri del coordinamento della Consulta delle Associazioni non profit.

Vorrei sottolineare che i lavori della Commissione si sono svolti in un clima di collaborazione e condivisione sulla ratio e gli obiettivi del Progetto di Legge, che mira a facilitare la vita delle associazioni, sgravandole da oneri burocratici ingiustificati che ne impediscono o ne rallentano la realizzazione delle finalità per le quali sono nate.

Le principali novità introdotte dal progetto di legge e dagli emendamenti approvati in Commissione hanno appunto l'obiettivo di ulteriormente semplificare la vita associativa.

Il progetto ridefinisce i compiti della Consulta delle Associazioni. La Consulta non avrà più funzioni ispettive o di controllo. Il suo compito principale sarà quello di sostenere, coordinare e coadiuvare le attività delle associazioni. L'iscrizione alla Consulta sarà volontaria e non rappresenterà più una condizione per accedere a contributi pubblici.

Per rispondere a una precisa richiesta formulata dalle associazioni sanitarie, sociosanitarie e assistenziali verrà istituito un registro presso l'I.S.S. relativo a questa tipologia associativa. Tali associazioni, nello svolgimento delle proprie attività, saranno tenute a fare riferimento alla Segreteria di Stato per la Sanità e alla Direzione Generale dell'I.S.S.

Viene inoltre rivisto il regime sanzionatorio, diminuendo l'importo delle sanzioni. All'associazione che non ottempera a uno o più obblighi previsti dalla legge, è ora comminata una sanzione pecuniaria amministrativa con una forbice da euro 1.000,00 ad euro 2.000,00 in base alla gravità della violazione, con facoltà di oblazione.

Qualora i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate annuali risultino inferiori ad euro 30.000,00 il bilancio delle associazioni può essere redatto nella forma semplificata del "rendiconto per cassa", secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del progetto di legge.

Con apposito decreto delegato adottato dal Congresso di Stato entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, saranno previste agevolazioni per l'uso di sale e teatri, impianti e attrezzature dello Stato, tasse sui pubblici spettacoli, impiego di personale dell'A.A.S.L.P., costi di affissione e riproduzione, tariffe postali, acquisti con riduzione di monofase.



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

In materia di trattamento dei dati personali, la Segreteria di Stato per la Cultura ha avviato un confronto con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, al fine di verificare la possibilità di giungere ad una semplificazione degli adempimenti in materia attualmente in capo alle associazioni.

L'articolato prevede inoltre la possibilità di rivedere, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, il testo approvato con apposito decreto delegato, qualora si rendessero necessari interventi di modifica e/o integrazione.

Il testo di legge, a seguito dell'esame in Commissione, risulta suddiviso in 30 articoli ripartiti nell'ambito di sei Titoli, sui seguenti temi:

- Art. 1: definizioni
- Art. 2: finalità della legge
- Art. 3: ambito di applicazione
- Art. 4: scopi ed attività
- Art. 5: Registro delle Associazioni
- Art. 6: costituzione
- Art. 7: deposito dell'Atto Costitutivo ed iscrizione nel Registro
- Art. 8: definizione di volontario
- Art. 9: promozione della cultura del volontariato
- Art. 10: associazioni sanitarie, socio-sanitarie ed assistenziali
- Art. 11: organi sociali
- Art. 12: attività lavorativa per conto delle associazioni, agevolazioni e trattamento tributario
- Art. 13: patrimonio dell'associazione
- Art. 14: raccolte fondi
- Art. 15: scritture contabili e bilancio
- Art. 16: libri sociali obbligatori
- Art. 17: valutazione dei rischi
- Art. 18: sensibilizzazione sul rischio di finanziamento del terrorismo
- Art. 19: attività di monitoraggio
- Art. 20: utilizzo del canale bancario e finanziario ed eventuale documentazione integrativa
- Art. 21: la Consulta delle Associazioni
- Art. 22: compiti della Consulta
- Art. 23: agevolazioni relative a imposte e tasse
- Art. 24: regime sanzionatorio
- Art. 25: collaborazione nazionale



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

- Art. 26: collaborazione internazionale
- Art. 27: norme transitorie
- Art. 28: norme di coordinamento
- Art. 29: abrogazioni
- Art. 30: entrata in vigore

Al termine dell'esame dell'articolato e degli emendamenti presentati, nell'ambito delle dichiarazioni di voto è emerso un sostanziale apprezzamento in merito al testo prodotto dalla Commissione, per quanto i Commissari di opposizione abbiano espresso rammarico per il mancato accoglimento di alcune loro proposte. La legge è stata in ogni caso approvata con 9 voti favorevoli e 7 astensioni. Infine, sono stati designati per la stesura della Relazioni accompagnatorie il Commissario Giuseppe Maria Morganti come relatore di minoranza e il Commissario Carlotta Andruccioli come relatore di maggioranza.

Eccellentissimi Capitani Reggenti, colleghi Consiglieri,

sperando di aver contribuito ad illustrare quanto discusso e deliberato dalla Commissione I in sede referente, auspico che anche in sede di seconda lettura possa svolgersi un proficuo dibattito sui contenuti, finalizzato a un positivo accoglimento da parte del Consiglio Grande e Generale del testo normativo.

Il Relatore di Maggioranza
Consigliere Carlotta Andruccioli